

**MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**  
**PROCEDURA DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA**  
**GRUPPO TECNOSISTEMI**

**MODIFICHE E AGGIORNAMENTI**  
**AL PROGRAMMA**  
**EX ART. 54 DEL D. LGS. 270/1999**

**COMPLESSO DI CARINI**

**I Commissari Straordinari**

**Dott. Francesco Mariano Bonifacio**

**Dott. Silvio Beltrami**

**Avv. Luca Ponti**

## **Premessa**

Nel Programma depositato in data 19 aprile 2004 il complesso aziendale di Carini, attivo nella progettazione e produzione di apparati di alimentazione di sistemi per telecomunicazioni ed appartenente alla società Tecnosistemi S.p.A. in A.S., veniva annoverato tra quelli destinati alla prosecuzione (cfr. conclusioni al cap.5, pag. 28). In considerazione delle mancate offerte tanto di affitto che di acquisto, e della fase di stallo industriale che caratterizzava il complesso da mesi, non ne veniva comunque esclusa l'eventuale cessazione, con realizzo separato dei beni.

Per ragioni che di seguito si andranno ad illustrare appare oggi opportuno destinare il complesso aziendale alla cessione a terzi, escludendo così la cessazione delle attività e il realizzo separato dei beni.

Con il presente documento si modifica il Programma nella Parte Prima e precisamente nel Capitolo 5 (attività destinate alla prosecuzione).

**I cambiamenti al Programma relativi alla prosecuzione del complesso aziendale e manifatturiero di Carini non modificano tuttavia le previsioni economiche e finanziarie descritte nella parte Seconda del Programma, al capitolo 9 (Tecnosistemi**

**S.p.A. – Ramo Corporate e residuali), in quanto già riflettenti la prospettiva di prosecuzione del complesso in oggetto.**

## **Le ragioni del cambiamento**

L'ipotesi di destinare il complesso aziendale di Carini alla cessione a terzi previa prosecuzione delle attività nasce dall'attenta valutazione di una serie di eventi verificatisi successivamente al deposito del Programma ex art. 54, che rappresentano significative opportunità per la valorizzazione del complesso in oggetto e, di conseguenza, per una possibile positiva conclusione della vendita.

In data 16 giugno 2004 il CIPE (prot. n. 6321) ha sbloccato il finanziamento pubblico relativo al progetto "Nuova generazione di sistemi di energia ad elevate prestazioni e basso impatto ambientale per il settore delle telecomunicazioni". Il progetto è stato avviato il 1 ottobre 2002 ed ha una durata prevista di 36 mesi, con una prima fase già elaborata a tutto agosto 2003; finanziato dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) in base alla legge 297, ha come istituto erogante il San Paolo di Torino. Il finanziamento richiesto - sulla base di un progetto di ricerca sviluppato dai laboratori di Carini - è stato ammesso per un ammontare complessivo di € 3.462.000, di cui € 1.109.300 a titolo di contributi a fondo perduto e € 2.352.700 quali credito agevolato. Il Progetto, così come finanziato, potrebbe risultare di rilevante

appetibilità per un eventuale acquirente che volesse integrare il suo portafoglio di offerta sviluppando i prodotti innovativi richiamati nel progetto stesso, pur considerati i tempi ancora disponibili.

A ciò si aggiunge l'invito ufficiale alla società controllata Eudosia in S.p.A. in A.S. da parte della società OTE S.p.A. a proporre la migliore quotazione per la fornitura di stazioni di energia relative al progetto TETRA (rete interpolizia Ministero degli Interni). Tale invito coinvolge anche l'attività produttiva dello stabilimento di Carini.

Si sta ulteriormente procedendo alla riduzione drastica dei costi, non solo in relazione agli organici (complessivamente pari a 108 unità, di cui 96 in CIGS), ma anche a riguardo delle spese operative, per le quali si sta proponendo al locatore (la società Italtel S.p.A.) una riduzione consistente delle aree occupate (da 5100 a 2900 mq), avendo già elaborato un nuovo lay out capace di garantire il mantenimento di tutte le funzioni operative.

Appare quindi opportuno ipotizzare di procedere alla vendita del complesso in questione contestualmente agli altri complessi sia congiuntamente a Tecnosistemi o ad Eudosia (la società manifatturiera del Gruppo Tecnosistemi contigua per perimetro aziendale, così come descritto nella relazione ex art. 28 e nei bandi

di sollecitazione a manifestare interesse per l'affitto dei complessi aziendali), sia singolarmente.

Si ritiene opportuno pertanto ribadire la prosecuzione delle attività del complesso aziendale senza più ipotizzare il realizzo separato dei beni previa cessazione delle stesse attività come invece si era indicato nel Programma presentato il 19 aprile u.s.

Resta fondamentale per la positiva gestione del complesso aziendale e per conseguire efficacemente la finalità della cessione a terzi, il coinvolgimento delle Istituzioni nazionali e locali e, precisamente, del Ministero delle Attività Produttive e della Regione Sicilia, le quali sono soggetti indispensabili nella piattaforma di discussione del progetto di reindustrializzazione dell'area di Carini con il coinvolgimento di altre imprese locali. Ciò anche al fine di programmare un riassorbimento della forza lavoro risultante eccedente.

Milano, 14 luglio 2004

I Commissari Straordinari

Dott. Francesco Mariano Bonifacio

Dott. Silvio Beltrami

Avv. Luca Ponti